

Provincia di Ferrara



ORDINANZA N.

29

Data:

29/04/2020

ORDINANZA DEL SINDACO

Assunta il giorno VENTINOVE del mese di APRILE dell'anno DUEMILAVENTI dal Sindaco

Oggetto:

ORDINANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI E, IN PARTICOLARE, DI ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX SPP.) ANNO 2020.

Emessa da:

SINDACO

Soggetti destinatari:

ALBO PRETORIO -



(Provincia di Ferrara)



Settore VI – AMBIENTE – RETI – PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: ORDINANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI E, IN PARTICOLARE, DI ZANZARA TIGRE (Aedes albopictus) e ZANZARA COMUNE (Culex spp.).

IL SINDACO

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (Aedes albopictus) e della zanzara Culex spp;

Considerato che anche in Italia nel 2007 e nel 2017 si sono manifestate epidemie di febbre da Chikungunya, e che nel 2019 si sono verificati numerosi casi di West Nile in Europa, e che l'Italia è risultata essere la Nazione maggiormente interessata da tali eventi che hanno rappresentato situazioni di emergenza sanitaria direttamente collegabili alle zanzare, vettori accertati di arbovirosi;

Dato atto che le arbovirosi comportano un grave pericolo incombente, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per la salute dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee a prevenirne e limitarne la diffusione;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alle zanzare, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Evidenziato inoltre:

- che la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, e mirata su siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione;
- che la lotta integrata si basa prioritariamente sull'eliminazione dei focolai di sviluppo larvale, sulle azioni utili a prevenirne la formazione, sull'applicazione di metodi larvicidi;
- che l'intervento adulticida assume quindi la connotazione di intervento a corollario e non deve essere considerato mezzo da adottarsi a calendario ma sempre e solo a seguito di verifica del livello di infestazione presente;
- che peraltro l'immissione nell'ambiente di sostanze tossiche è da considerare essa stessa una fonte di rischio per la salute pubblica, e che comporta un impatto non trascurabile, e vada quindi gestita in modo oculato ed efficace;

Ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzare, quando si manifestino casi sospetti od accertati di malattie a trasmissione vettoriale o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune, sentito il Dipartimento di Sanità Pubblica, provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;



(Provincia di Ferrara)



Settore VI - AMBIENTE - RETI - PROTEZIONE CIVILE

il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e privati, strutture sanitari e e socio-assistenziali, nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale (gommisti, autodemolizioni, ecc.);

Considerato che gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi en sede tecnica ed istituzionale, e che in particolare l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna ha invitato i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti ed ha trasmesse materiale tecnico illustrante gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda USL competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti en messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

Visti

- il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;
- la legge regionale 4 maggio 1982 n. 19, e successive modificazioni;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, e successive modificazioni;
- le "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanza re 2019";

ORDINA

A TUTTI I CITTADINI, ED AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, PROPRIETARI, AFFITTUARI, O CHE COMUNQUE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE ALL'APERTO DOVE ESISTANO O SI POSSANO CREARE RACCOLTE D'ACQUA METEORICA O DI ALTRA PROVENIENZA

Ognuno per la parte di propria competenza, di:

- 1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
- 2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà pi'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo de evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- 3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, equalunque altro contenitore non eliminabile (comprese fontane e piscine non in esercizio) ricorrendo prodotti di sicura efficacia larvicida.
- La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo indicazioni riportate in etichetta, provvedendo alla ripetizione del trattamento in caso di pioggia. Devono essere trattati anche i tombini che non sono all'aperto, ma sono comunque raggiunti da acque meteoricheo di altra provenienza (ad esempio quelli presenti negli scantinati e i parcheggi sotte rranei, ispezionando anche



(Provincia di Ferrara)



Settore VI - AMBIENTE - RETI - PROTEZIONE CIVILE

i punti di raccolta delle acque provenienti dai "grigliati"). In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;

- 4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, da sterpi, e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- 5. svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- 6. evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici, e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni
- 7. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica .
- 8. all'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere capovolti o sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia. 9. i conduttori di serre, vivai, esercizi di commercio di piante e fiori ed attività similari, devono attuare una lotta antilarvale correttamente programmata al fine di contrastare la proliferazione delle zanzare autoctone e l'introduzione di zanzare di specie esotiche.

ORDINA ALTRESI'

- 1. che l'esecuzione di trattamenti adulticidi negli spazi privati debba essere comunicata preventivamente, mediante invio, almeno 5 giorni prima del trattamento, del modulo "COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI DI INTERESSE PUBBLICO" (Appendice 1)
- al Comune di Terre del Reno Corso Italia n. 373 loc. Mirabello, oppure tramite fax al n. 0532 849267 o, infine, mediante PEC all'indirizzo : comune.terredelreno@pec.it;
- al Servizio Igiene Sanità Pubblica del Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di Ferrara alla C.A. del Sig. Tassinari Massimo (Responsabile M.O. sanità animale) tel. 0532 235982, mediante Mail all'indirizzo <u>zanzara.tigre@ausl.fe.it</u>

La ditta specializzata incaricata di effettuare il trattamento, ovvero il proprietario/conduttore in caso di interventi eseguiti personalmente, dovrà sottoscrivere la sezione DICHIARAZIONE DI TRATTAMENTO ADULTICIDA della comunicazione (Appendice 1) e disporre con congruo anticipo (almeno 48 ore prima) l'affissione di apposti avvisi (secondo il modello Appendice 2) al fine di garantire la massima trasparenza e informazione alla popolazione interessata.

- 2. che i trattamenti adulticidi possano essere eseguiti negli spazi privati solo in via straordinaria nel rispetto delle prescrizioni e modalità di esecuzione regolamentate per legge, e delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019";
- effettuare i trattamenti nelle ore crepuscolari notturne, o nelle prime ore del mattino;
- evitare che persone e animali vengano a contatto con l'insetticida irrorato allontanandoli dalla zona del trattamento prima di iniziare l'irrorazione;
- accertarsi della avvenuta chiusura di porte e finestre;



(Provincia di Ferrara)



Settore VI - AMBIENTE - RETI - PROTEZIONE CIVILE

- non direzionare la nube irrorata su alberi da frutta, e non irrorare qualunque essenza floreale, erbacea, arbustiva ed arborea durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, nonché sulle piante che producono melata;
- in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare o nelle aree limitrofe alla stessa, entro una fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore deve essere avvisato con un congruo anticipo, in modo che possa provvedere a preservarle con le modalità che riterrà più opportune;
- coprire, o lavare dopo il trattamento, arredi e suppellettili presenti nel giardino;
- non irrorare laghetti, vasche e fontane contenenti pesci o che servano da abbeveratoio per animali di ogni genere, oppure provvedere alla loro copertura con appositi teli impermeabili prima dell'inizio dell'intervento;
- far frequentare l'area trattata soltanto dopo almeno 2 giorni dall'irrorazione;
- se nell'area sono presenti orti evitare il consumo di frutta e verdura per almeno 3 giorni, o quantomeno se ne consiglia un accurato lavaggio prima del loro consumo; si consiglia di coprire le verdure dell'orto con un telo impermeabile durante i trattamenti;

AVVERTE

che la responsabilità per le inadempienze alla presente ordinanza è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del sito in cui esse saranno riscontrate, nonché alle imprese per gli aspetti riguardanti le modalità di esecuzione dei trattamenti;

che le violazioni alla presente ordinanza, quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L.n.689/1981, dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 21/1984 e dall'art 7 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Per la violazione delle norme previste dalla presente è stabilita la sanzione amministrativa da un minimo di 25,00 € ad un massimo di 500,00 €; che la vigilanza si esercita tramite sopralluoghi, volti a verificare la presenza di raccolte d'acqua costituenti focolai larvali non adeguatamente gestite, ovvero tramite il riscontro della disponibilità di prodotti larvicidi o dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione larvicida da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza, o degli attestati di intervento rilasciati da imprese specializzate;

DISPONE

che il presente provvedimento è in vigore dal 30 aprile al 31 ottobre di ogni anno; riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteoclimatici in atto;

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza e all'accertamento ed erogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza: il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda USL di Ferrara, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

La validità del presente atto è a tempo indeterminato ed entra in vigore al momento della sua pubblicazione

all'Albo Pretorio.



(Provincia di Ferrara)



Settore VI - AMBIENTE - RETI - PROTEZIONE CIVILE

Allegati alla presente ordinanza:

Appendice 1: Comunicazione di disinfestazione adulticida contro la zanzara e altri insetti di interesse pubblico (Appendice 1a) – Dichiarazione di trattamento adulticida (Appendice 1b);

Appendice 2: Avviso di trattamento adulticida in area privata.

La presente Ordinanza sarà trasmessa per quanto di competenza a:

- 1. Corpo di Polizia Municipale SEDE
- 2. Al Servizio Socio Sanitario SEDE
- 3. All'Ufficio Ambiente SEDE
- 4. Al Comando Stazione Carabinieri di Terre del Reno
- 5. l'Azienda USL di Ferrara Dipartimento Sanità Pubblica



(Provincia di Ferrara)



Settore VI -- AMBIENTE -- RETI -- PROTEZIONE CIVILE

Appendice 1a

Ordinanza n. _____ del

Spett.le Comune di Terre del Reno

fax n. 0532 849267

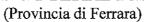
PEC: comune.terredelreno@pec.it

Spett.le AUSL Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara Mail: zanzara.tigre@ausl.fe.it

COMUNICAZIONE DI DISINFESTAZIONE ADULTICIDA CONTRO LA ZANZARA E ALTRI INSETTI **DI INTERESSE PUBBLICO**

II/la sottoscritto/a			<u> </u>
nato/a a	Via email	II	<u> </u>
residente in	Via	PEC	H-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1
teletono	email	FEV	
in qualità di:			
	ore dell'edificio situato in Via		
☐ amministratore del d	condominio situato in Via		
tean and a second second	COMUNIC	CA	
•	intende eseguire attività di c		ticida nelle seguenti aree:
La disinfestazione verra	à eseguita in orario crepuscolare	e/notturno o nelle pr	ime ore del mattino, e più
A tale proposito dichiar in ordine	ra di aver ottemperato alle presc alle attività di lotta integrata in e	rizioni della ordinan: essa descritte.	za n del
disposizioni indicate su	RAZIONE DI TRATTAMENTO ille "Linee Guida Regionali per i licate sul sito internet <u>www.zanz</u> a	l corretto utilizzo de	recepisce integralmente le i trattamenti adulticidi contro
Nel caso in cui le professionalmente con effettua il trattamento.	operazioni, <u>come fortemente</u> npetente, la dichiarazione sarà c	consigliato, sia compilata e firmata	no effettuate da personale dall'incaricato della Ditta che
	4.		nduttore / L'Amministratore.







 $Settore\ VI-AMBIENTE-RETI-PROTEZIONE\ CIVILE$

Ordinanza n del		Appendice 1b
	I TRATTAMENTO ADULTICID	A
II/la sottoscritto/a	nato/a a	
ilresidente in	via	n.
codice fiscale		
emailPEC	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
in qualità di:		
☐ proprietario/conduttore dell'edificio situato	in Via	
☐ titolare della ditta		
viapartita IVA		n
dichiara:		
☐ che la popolazione residente nelle aree previa affissione di apposita cartellonistica se ADULTICIDA IN AREA PRIVATA allegato in prima dell'intervento;	condo il modello Allegato 2 - AV	VISO DI TRATTAMENTO
☐ che il numero degli avvisi affissi sarà:	,	
☐ che l'erogazione sarà interrotta immediata l'operazione;	amente in caso di passaggio di p	persone a piedi durante
☐ che il trattamento sarà interrotto in prese caso di pioggia;	enza di brezza e raffiche di vent	to superiore a 8 Km/h o in
☐ che non verranno effettuati trattamenti ad	ulticidi a calendario nelle aree gi	à oggetto dell'intervento;
☐ che non verranno effettuate irrorazioni erbacea, arbustiva ed arborea durante il per stessi, nonché sulle piante che producono m periodo di fioritura sia per la frequente preser	odo di fioritura, dalla schiusura elata (attenzione particolare nel	dei petali alla caduta degli
☐ che in presenza di apiari nell'area che s'ir fascia di rispetto di almeno 300 m, l'apicoltore		
☐ che non verranno effettuati trattamenti ad	ulticidi con effetto residuale e "ba	arriera";



(Provincia di Ferrara)



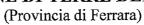
Settore VI – AMBIENTE – RETI – PROTEZIONE CIVILE

bettoic v ₁ – Alvidi	ENTE - REAT - PROTEZIONE CIVILE
	upolosamente quanto raccomandato dalle "Linee Guida imenti adulticidi contro le zanzare 2016" con particolare
- Attrezzature per i trattamenti adulticidi,	
- Formulati insetticidi,	
- Sicurezza personale, pubblica e ambiental	
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) p	per l'esposizione ad agenti chimici pericolosi
(PMC/Biocidi Formulati Insetticidi).	
Allegati obbligatori da presentare unitamen	te ai fini della ricevibilità e validità della comunicazione:
□ scheda di sicurezza e scheda tecnica (S	DS e ST) del prodotto utilizzato.
Il titolare della ditta	Il Proprietario-Conduttore / L'Amministratore

La presente comunicazione dovrà essere inviata almeno 5 (cinque) giorni* prima dell'esecuzione del trattamento agli Enti in indirizzo i quali si riservano di effettuare specifici sopralluoghi finalizzati:

- alla valutazione preliminare circa la necessità del trattamento (presenza di focolai di sviluppo larvale, applicazione di metodi larvicida);
- alla verifica di quanto nella presente dichiarato e alla corretta esecuzione degli interventi nel rispetto delle "Linee Guida Regionali per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare 2019", pubblicate sul sito internet www.zanzaratigreonline.it
- * i 5 (cinque) giorni scattano dalla ricezione della comunicazione







Settore VI – AMBIENTE – RETI – PROTEZIONE CIVILE

Appendice 2
Ordinanza n del
AVVISO DI TRATTAMENTO ADULTICIDA IN AREA PRIVATA
si comunica che
in data in viann.
dalle orealle ore
sarà eseguito un trattamento di disinfestazione adulticida per la limitazione della diffusione della zanzara ed altri insetti di interesse pubblico.
Il presente avviso ha lo scopo di garantire la massima informazione alla popolazione interessata e l'esecuzione del trattamento nelle condizioni di massima sicurezza.
L'intervento sarà effettuato da:
□ Sig
Ditta
L'intervento, condotto nel rispetto delle Linee Guida della Regione Emilia-Romagna per il corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare, prevede le seguenti raccomandazioni:
 evitare di stazionare nella zona di trattamento e in quelle attigue durante l'esecuzione del trattamento; tenere chiuse porte e finestre negli orari sopra indicati; tenere in casa gli animali durante l'intervento ed evitare che escano nelle aree cortilive nelle tre ore successive; coprire con teli le colture pronte per il consumo negli eventuali orti presenti; per il consumo di ortaggi o frutta eventualmente venuta a contatto con l'insetticida, è consigliabile attendere almeno 3 giorni.
In caso di necessità contattare il n